



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

PROTOCOLLO DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO TRADUZIONI E PIANTONAMENTI DELLA REGIONE SICILIA

ART. 1

Il servizio Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sicilia è assicurato dai Nuclei Cittadini e Provinciali, strutture operative classificate come “servizi” ai sensi dell’art. 31 del D.P.R. 82/99, dai Nuclei Locali che, ai sensi dell’art. 33 del D.P.R. 82/99, costituiscono unità operative, nonché dalle “*articolazioni di supporto*” presenti presso gli scali Aeroportuali “Falcone e Borsellino” di Palermo e Fontanarossa di Catania.

1) Nucleo Cittadino di Palermo.

Il Nucleo Cittadino di Palermo provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Palermo “Pagliarelli”, Palermo “*Ucciardone*”. Esso è alle dipendenze dirette dell’Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.

La sede del Nucleo Cittadino di Palermo è individuata presso la Casa Circondariale di Palermo “*Pagliarelli*”.

2) Nucleo Provinciale di Trapani.¹

Il Nucleo Provinciale di Trapani provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Trapani e Favignana.

Esso è alle dipendenze dirette dell’Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.

La sede del Nucleo Provinciale di Trapani è individuata presso la Casa Circondariale di Trapani. In considerazione delle condizioni logistiche della sede della Casa di Reclusione di Favignana, al fine di meglio supportare il servizio per le traduzioni da e per il predetto istituto e comunque per le

¹ Modifiche relative all’art. 1 punto 2) approvate a seguito della riunione del 22.06.2017



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

operazioni di servizio operate sull'isola, il Reparto di Favignana concorrerà stabilmente ai servizi di traduzione, assicurando l'espletamento delle visite ambulatoriali da effettuare sull'isola, nonché la traduzione dei detenuti dalla C.R. di Favignana allo scalo portuale di Trapani, e il prosieguo dei servizi sarà garantito unitamente al personale del NTP provinciale di Trapani.

3) Nucleo Provinciale di Caltanissetta.

Il Nucleo Provinciale di Caltanissetta provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Caltanissetta e San Cataldo.

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.

La sede del Nucleo Provinciale di Caltanissetta è individuata presso la Casa Circondariale di Caltanissetta.

4) Nucleo Provinciale di Enna.

Il Nucleo Provinciale di Enna provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Enna e Piazza Armerina.

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato. La sede del Nucleo Provinciale di Enna è individuata presso la Casa Circondariale di Enna, in considerazione della condizione logistica della sede.

5) Nucleo Provinciale di Catania.

Il Nucleo Provinciale di Catania provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Catania "Bicocca", Catania "Piazza Lanza" e Giarre.

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

La sede del Nucleo Provinciale di Catania è individuata presso la Casa Circondariale di Catania “Bicocca”, in considerazione della condizione logistica della sede.

6) Nucleo Provinciale di Siracusa.

Il Nucleo Provinciale di Siracusa provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Siracusa e Noto e Augusta.

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.

La sede del Nucleo Provinciale di Siracusa è individuata presso la Casa Circondariale di Siracusa, in considerazione della condizione logistica della sede.

7) Nucleo Provinciale di Messina.²

Il Nucleo Provinciale di Messina provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Messina e di Barcellona Pozzo di Gotto.

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.

La sede del Nucleo Provinciale di Messina è individuata presso la Casa Circondariale di Messina in considerazione della condizione logistica della sede, con Sezione staccata presso la Casa Circondariale di Barcellona Pozzo di Gotto costituita da n° 12 unità di Polizia Penitenziaria, in forza alla predetta Casa Circondariale e già attualmente impiegate per i servizi di traduzione e piantonamento, che sono poste alle dipendenze funzionali del Comandante del Nucleo Provinciale di Messina.

8) Nucleo Provinciale di Agrigento.³

Il Nucleo Provinciale di Agrigento provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Agrigento e di Sciacca.

² Modifiche relative all'art. 1 punto 7) approvate a seguito della riunione del 22.06.2017

³ Modifiche relative all'art. 1 punto 8) approvate a seguito della riunione del 22.06.2017



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.

La sede del Nucleo Provinciale di Agrigento è individuata presso la Casa Circondariale di Agrigento in considerazione della condizione logistica della sede, con Sezione staccata presso la Casa Circondariale di Sciacca costituita da n° 4 unità di Polizia Penitenziaria, in forza alla predetta Casa Circondariale e già attualmente impiegate per i servizi di traduzione e piantonamento, che sono poste alle dipendenze funzionali del Comandante del Nucleo Provinciale di Agrigento.

9) Istituzione dei Nuclei Aeroportuali di Palermo e Catania.

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, D.M. 8 Febbraio 2012, considerate le esigenze operative connesse alle traduzioni aree che interessano gli Aeroporti di Palermo e Catania, sono istituiti i Nuclei Aeroportuali di Palermo e Catania, come *articolazioni di supporto* poste operativamente alle dirette dipendenze dall'U.S.T., mentre dal punto di vista amministrativo continueranno ad essere incardinati nel Nucleo Cittadino di Palermo e nel Nucleo Provinciale di Catania Bicocca.

10) Istituzione delle Articolazioni di supporto presso i Tribunali di Palermo e Catania.⁴

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, D.M. 8 Febbraio 2012, considerate le esigenze operative connesse alle traduzioni presso i Tribunali di Palermo e Catania, sono istituite le articolazioni di supporto presso i Tribunali di Catania e di Palermo, il cui coordinamento è rimesso ai Funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria. Il personale ad esse assegnato è posto operativamente alle dirette dipendenze dell'U.S.T., mentre dal punto di vista amministrativo continuerà ad essere incardinato rispettivamente nel Nucleo Cittadino di Palermo e nel Nucleo Provinciale di Catania Bicocca.

11) I Nuclei Locali.

Il servizio delle traduzioni e dei piantonamenti, negli istituti di seguito elencati, verrà assicurato dai Nuclei Locali:

⁴ Modifiche relative all'art. 1 punto 10) approvate a seguito della riunione del 22.06.2017



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- 1- Casa Circondariale di Termini Imerese;
- 2- Casa Circondariale di Caltagirone;
- 3- Casa Circondariale di Gela;
- 4- Casa Circondariale di Ragusa;
- 5- Casa Circondariale di Castelvetro.

I Nuclei Locali provvederanno a svolgere i servizi di competenza, secondo il modello organizzativo vigente, per i detenuti ristretti nei rispettivi Istituti.

Essi dipendono funzionalmente dall'U.S.T.

Per esigenze connesse ai carichi di lavoro ai quali i Nuclei locali non riescano a provvedere autonomamente, l'U.S.T. può provvedere al rinforzo del personale con unità individuate dagli altri Nuclei presenti nel territorio di competenza, ovvero previa disposizione del Provveditore, con personale del quadro permanente in servizio presso gli Istituti.

ART. 2

La dipendenza funzionale e la dipendenza diretta

- 1) I **Nuclei Territoriali** dipendono funzionalmente dall'U.S.T. dovendo uniformarsi alle disposizioni operative impartite dal Direttore di tale ufficio con riferimento a:
 - Corretta gestione ed eventuale movimentazione del personale in carico ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti Provinciali, Cittadini e locali;
 - Coordinamento delle traduzioni regionali;
 - Pianificazione e razionalizzazione dei servizi di traduzioni extra regionali con il rilascio delle eventuali autorizzazioni circa l'impiego del mezzo aereo;
 - Attività di impulso alle ordinarie attività di servizio;
 - Attività ispettiva, in conformità al modello organizzativo del servizio, sia rispetto alle previsioni di ispezioni ordinarie che straordinarie.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- 2) I **Nuclei Provinciali** e il **Nucleo Città di Palermo** dipendono *direttamente* dall'U.S.T., ufficio mediante il quale il Provveditore esercita la titolarità dei processi organizzativi di direzione, impulso e coordinamento in materia di risorse umane, strumentali e finanziarie.

La funzione di coordinamento implica anche la titolarità dei processi di analisi e verifica amministrativa nelle singole sedi, nonché di controllo sulle modalità di svolgimento del servizio.

Rientrano pertanto nelle competenze dell'U.S.T. le attività di direzione e controllo circa:

- La programmazione del servizio mensile, che verrà pianificato e programmato dal Comandante del Nucleo e approvato dall'U.S.T.;
- verifica del Mod. 14 A, gestione del personale con riguardo all'osservanza delle norme in materia di impiego del personale e concessione dei diritti soggettivi, disposizioni in merito alla concessione del congedo ordinario; equa distribuzione dei servizi e carichi di lavoro;
- andamento dei servizi giornalieri;
- corretta tenuta degli atti dell'ufficio;
- efficienza organizzativa e operativa degli automezzi.

Il Comandante del Nucleo Provinciale o Cittadino qualora, soddisfatti i diritti soggettivi del personale e le esigenze di servizio, si verificassero degli esuberi avrà cura di informare l'U.S.T. che potrà disporre l'eventuale impiego in sede regionale.

Relativamente ai Nuclei direttamente gestiti dall'U.S.T., non è riconosciuto alle Direzioni ove il servizio ha sede, il potere di impiegare il personale e i mezzi dei nuclei in attività diverse da quelle proprie del Nucleo.

Le attività relative ai fatti di servizio riguardanti la popolazione detenuta sono ricondotte in capo alla Direzione dell'Istituto di appartenenza del detenuto.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- 3) Relativamente ai Nuclei Provinciali e al Nucleo Città di Palermo, la gestione delle relazioni sindacali è di competenza del Provveditore Regionale.
- 4) La *gestione amministrativa* ed economica del personale assegnato ai Nuclei, anche se direttamente dipendenti dall'U.S.T., viene esercitata dalle Direzioni ove sono collocati logisticamente i Nuclei, ed in particolare a tali direzioni sono rimessi:
 - La tenuta dei fascicoli del singolo dipendente;
 - La gestione dei congedi straordinari, permessi legge 104/92, congedo parentale, ecc.;
 - La liquidazione compensi per il lavoro straordinario e del trattamento di missione.
- 5) Permane in capo alle Direzioni ove il Nucleo ha sede la competenza in materia di gestione amministrativa e contabile degli automezzi, costi del carburante, costi dei servizi di traduzione.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

ART. 3

Competenze dei Nuclei Locali, Provinciali e del Nucleo Città di Palermo.

- 1) Ai Nuclei Locali, Provinciali e al Nucleo Città di Palermo, nell'ambito della propria competenza territoriale e secondo le direttive e disposizioni impartite dall'U.S.T., sono assegnate le seguenti competenze:
 - Pianificano e organizzano tutte le attività connesse alla movimentazione dei detenuti/internati, ristretti nei territori di loro competenza, che debbano essere tradotti per via terra e/o aereo-navale, per qualsiasi ragione in ambito regionale ed extraregionale;
 - Assicurano, nell'ambito del territorio e dei servizi di competenza, le traduzioni ed i piantonamenti dei detenuti e degli internati;
 - Prestano assistenza operativa e logistica alle traduzioni in transito nel territorio di competenza secondo le disposizioni impartite dall'U.S.T.;
 - Curano gli adempimenti previsti in materia di traduzioni, piantonamenti e visite ambulatoriali dei detenuti in luoghi esterni di cura, oltre che quelli relativi alla gestione degli automezzi e del personale;
 - Elaborano dati statistici relativi ai servizi di traduzioni e piantonamenti, alla gestione degli automezzi, anche mediante la corretta alimentazione dei sistemi informatici in uso;
 - Formulano, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.M. 8 febbraio 2012, all'U.S.T. la richiesta di rinforzi organici in caso di comprovate esigenze operative;
 - Provvedono alle notificazioni (art. 148 c.p.p.) nei casi disposti dall'Autorità Giudiziaria;
 - Svolgono le attività di polizia giudiziaria e di inserimento banca dati S.D.I., relativamente ai fatti inerenti ai servizi di loro competenza;
 - Svolgono le attività di polizia stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del C.d.S.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- 2) In presenza di difficoltà operative, il Direttore dell'U.S.T. dispone che il servizio di piantonamento in luogo esterno di cura venga eseguito dal livello territoriale ritenuto più adeguato.
- 3) Qualora nella pianificazione dei servizi, le risorse disponibili presso i Nuclei traduzioni risultassero insufficienti, il Provveditore, previa specifica richiesta, può disporre l'impiego di unità del Corpo disponibili presso gli istituti per il tempo strettamente necessario.

ART.4

Competenze Nuclei aeroportuali

1. I nuclei aeroportuali svolgono funzioni di ausilio, supporto tecnico logistico e amministrativo rispetto alla movimentazione dei detenuti in arrivo e in partenza dallo scalo aeroportuale.
Il Coordinatore del Nucleo Aeroportuale, in funzione delle esigenze di transito dei detenuti e a garanzia della sicurezza del servizio, cura i rapporti con le altre FF. PP. presenti allo scalo aeroportuale e con i responsabili dei vari settori aeroportuali.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

ART. 5

Coordinamento dei Nuclei Provinciali, del Nucleo della Città di Palermo, dei Nuclei Locali e delle articolazioni di supporto.

- 1) Il Comando dei Nuclei Provinciali e del Nucleo Cittadino della Città di Palermo è affidato agli appartenenti al Ruolo Direttivo del Corpo, con compiti di Comando operativo del Nucleo che agisce in conformità alle disposizioni impartite dal Direttore dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni.
- 2) Nel caso di assenza o impedimento del Comandante sarà individuato un sostituto tra gli appartenenti al Ruolo Direttivo o, in mancanza, agli appartenenti al Ruolo degli Ispettori che sia in forza allo stesso nucleo.
- 3) Il Coordinamento dei Nuclei Locali e delle articolazioni di supporto è affidato ad appartenenti al Ruolo Direttivo del Corpo nei limiti delle piante organiche, ovvero al Ruolo degli Ispettori, secondo le modalità descritte nel Nuovo Modello Organizzativo.
- 4) In caso di assenza o impedimento del Coordinatore del Nucleo sarà individuato un sostituto appartenente al ruolo degli ispettori.

ART.6

Competenze del Comandante del Nucleo

Atti e registrazioni di competenza del Coordinatore e gestione operativa dei mezzi

- 1) Il Comandante del Nucleo Cittadino e/o Provinciale esercita le funzioni e i compiti attribuitigli dal vigente Modello Operativo delle Traduzioni e dei Piantonamenti, nonché dal presente protocollo.
- 2) In particolare poi:
 - Sono sottoposti per la firma del Comandante del N.T.P., oltre agli atti espressamente indicati dal modello operativo del servizio delle traduzioni, anche gli atti concernenti l'impiego operativo del personale e dei mezzi;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- Qualora per lo svolgimento dei servizi di traduzione e piantonamento si renda necessaria l'integrazione di personale e mezzi il Comandante ne avanza richiesta direttamente all'U.S.T.;
- Il Comandante del Nucleo comunica tempestivamente all'U.S.T. gli atti relativi alla pianificazione e all'organizzazione del servizio, e alle eventuali variazioni, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
- Per quanto attiene alla gestione operativa dei mezzi, il Comandante ne dispone l'impiego in relazione allo specifico servizio che debba essere svolto,
- Il Comandante del Nucleo verifica, inoltre, la regolare tenuta dei registri, ivi compresi quelli utilizzati dai responsabili dei settori, accertandosi che siano perfettamente tenuti ed aggiornati, in modo da permetterne in qualsiasi momento una facile consultazione.
- Il Comandante svolge, personalmente o a mezzo di persona da lui delegata, frequenti ispezioni sulle modalità di svolgimento dei servizi del Nucleo, avendo cura di annotarle in apposito registro.
- Sono riservati alla firma del direttore dell'Istituto in cui ha sede il N.T.P. gli atti dispositivi che comportino diretti ed immediati riflessi sul piano amministrativo ed eventualmente contabile.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

ART. 7

Struttura dei Nuclei Provinciali e del Nucleo Città di Palermo e dei Nuclei Locali.

- 1) I Nuclei Provinciali T.P. ed il Nucleo Città di Palermo sono articolati in Settori a contenuto tecnico-operativo.
- 2) Il numero dei Settori è determinato secondo il criterio del contenimento delle spese di gestione tramite il recupero di risorse e la razionalizzazione delle attività di servizio.
- 3) A ciascun Settore è preposto un responsabile, appartenente al Ruolo degli Ispettori o in mancanza al Ruolo dei Sovrintendenti, individuato sulla base di regolare interpello interno diramato al Nucleo dall'Ufficio Sicurezza e Traduzioni del Provveditorato o dalla Direzione dell'Istituto per i Nuclei Locali.
- 4) Il responsabile del settore ruota con cadenza triennale.
- 5) Agli interPELLI per i Settori e gli Uffici del Nucleo potrà partecipare il personale in forza al Nucleo medesimo. I criteri di selezione sono quelli individuati dal Protocollo Regionale di Intesa, tuttavia, non si applica il criterio che vieta la partecipazione agli interPELLI a chi nell'anno precedente abbia prestato servizio in una carica fissa nel caso in cui l'interpello vada deserto.
- 6) Gli incarichi potranno essere confermati in assenza di idonee istanze.
- 7) La dotazione organica dei vari settori e uffici, per i Nuclei, è determinata dal Direttore dell'U.S.T., previo accordo con le OO.SS.
- 8) Il personale assegnato agli Uffici ruoterà con le seguenti percentuali e scadenze temporali:
 - Nr. 1 unità ogni tre anni per Uffici con dotazione organica inferiore alle tre unità;
 - Il 35% dell'organico dell'ufficio, con cadenza biennale, per gli uffici con consistenza numerica superiore tre.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- 9) I nuclei locali, tenendo conto della loro complessità interna, potranno articolare la loro organizzazione in uffici che provvederanno a svolgere competenze analoghe a quelle sopra indicate, informando preventivamente l'U.S.T. dell'assetto organizzativo che si vorrà conferire a ciascun Nucleo locale, affinché possa esprimere il necessario parere.
- 10) Le unità da assegnare agli uffici verranno individuate per mezzo di interPELLI interni al nucleo, secondo i criteri previsti dal P.I.R.
- 11) Le unità saranno avvicendate secondo i seguenti criteri e nell'ordine di seguito indicato:
- 1) Personale inserito senza regolare interpellato;
 - 2) Volontarietà;
 - 3) Anzianità di permanenza nel posto fisso;
 - 4) Sanzioni disciplinari superiori alla pena pecuniaria;
 - 5) Giudizio complessivo con un punteggio inferiore a 24/30;
- A parità di condizioni viene valutata ai fini dell'uscita la maggiore anzianità anagrafica.⁵

Art. 8

Assegnazione e mobilità del personale del N.T.P.

- 1) Il personale di Polizia penitenziaria, preso atto che con nota GDAP-0109816-2015 del 26/03/2015 è stato trasmesso il Decreto del Capo del Dipartimento che riorganizza il servizio delle traduzioni nell'ambito del P.R.A.P. Sicilia, è assegnato ai Nuclei T.P. nei limiti delle dotazioni organiche allo stato previste.
- 2) Ferme restando le eventuali nuove procedure che dovessero essere stabilite nei futuri decreti che saranno emessi dal Capo del Dipartimento, l'accesso ai Nuclei direttamente gestiti dall'U.S.T. avverrà mediante interpellato, indetto da questo ultimo Ufficio, a cui potranno partecipare le unità in forza agli Istituti che rientrano nella competenza

⁵ Inserimento art. 7 punto 11) approvato a seguito della riunione del 22.06.2017



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

operativa di ciascun Nucleo. Per i nuclei locali si procederà con interPELLI interni all'Istituto indetti dalla Direzione.

- 3) Per l'accesso al Nucleo si applicano i criteri previsti dal P.I.R. fatta salva la possibilità di abbreviare sino alla metà i tempi previsti per la procedura dell'interpello per motivate esigenze di servizio. Il personale che nel corso dell'anno precedente all'indizione dell'interpello abbia prestato servizio in una carica fissa del reparto dell'Istituto ovvero negli uffici dei Nuclei TT.PP. (Ufficio pianificazione, ufficio servizi, ufficio automezzi e SIAT), potrà comunque avanzare istanza di partecipazione all'interpello, confluendo in una graduatoria separata alla quale si potrà attingere qualora l'interpello sia andato deserto ovvero quando, esaurita la graduatoria principale e nell'ambito del periodi di validità della stessa, si rendesse necessario procedere ad integrazione del N.T.P. Le unità vincitrici dei concorsi per l'accesso al ruolo degli Ispettori e dei Sovrintendenti potranno partecipare agli interPELLI per il Nucleo indetti subito dopo l'immissione in ruolo nella nuova qualifica senza alcuna preclusione connessa alla tipologia di servizio precedentemente svolto.⁶
- 4) Negli interPELLI saranno utilizzati i criteri previsti dal P.I.R., salva l'eccezione indicata nel precedente punto. Ad integrazione dei criteri attualmente previsti dal P.I.R., per il personale del ruolo agenti/assistenti, vista la specificità del servizio presso il Nucleo e ritenuto che sia un requisito strettamente connesso all'esercizio effettivo della mansione di autista, il possesso di patente D, sarà valutato con punti 1.⁷
- 5) Il personale in servizio al N.T.P., può essere anticipatamente revocato a domanda dell'interessato per ragionevoli motivi entro 60 giorni. L'avvicendamento avverrà con personale dello stesso Istituto di appartenenza. Il personale degli uffici potrà essere avvicendato anticipatamente a domanda dell'interessato previa sostituzione.

⁶ Modifiche relative all'art. 8 punto 3) approvate a seguito delle riunioni del 12 e 17 novembre 2021

⁷ Modifiche relative all'art. 8 punto 4) approvate a seguito delle riunioni del 12 e 17 novembre 2021



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

La sostituzione dovrà avvenire nelle seguenti modalità:

- a) in via principale attingendo alle graduatorie eventualmente vigenti per all'accesso all'ufficio interessato.
 - b) se non vi sono graduatorie vigenti si dovrà indire un interpello per l'ufficio interessato che sarà rivolto al personale del N.T.P. qualora l'uscente abbia richiesto di essere impiegato nei servizi operativi del Nucleo. In caso di interpello deserto si indirà un interpello straordinario all'interno del Nucleo da concludersi entro 7 giorni. Qualora anche questo interpello andasse deserto, sarà esteso al reparto dell'Istituto di provenienza dell'interessato che, all'esito delle procedure, sarà ad esso restituito e sostituito con il vincitore dell'interpello⁸.
- 6)** Al fine di assicurare a tutto il personale della Polizia penitenziaria l'opportunità di essere impiegato in un settore ad alto contenuto operativo, come è il servizio delle traduzioni, ogni due anni si procederà alla rotazione di un'aliquota di personale pari al 20 % del personale in forza al Nucleo. In tale aliquota è compreso il personale a qualunque titolo avvicendato. Per il personale appartenente al ruolo degli Ispettori e Sovrintendenti si procederà alla rotazione ogni 2 anni ove sono presenti non meno di tre unità e ogni tre anni ove le figure sopracitate sono non più di due unità. Analogamente avverrà per il personale femminile.⁹
 - 7)** Il personale che subentra viene individuato con gli stessi criteri indicati nei punti n° 3 e 4 del presente protocollo. Per il personale che sia in possesso di abilitazione alla guida di categoria D (fino al raggiungimento dell'aliquota prevista di patenti D, determinata dall'Ufficio S.T. previo esame congiunto con le OO.SS., l'avvicendamento degli operatori dotati di patente D potrà essere effettuato solo con unità in ingresso al NTP dotati a loro volta di patente di categoria D: laddove invece al NTP l'aliquota prevista sia già garantita, la rotazione dei patentati D avverrà senza ulteriori preclusioni, a prescindere al possesso o meno della

⁸ Modifiche relative all'art. 8 punto 5) approvate a seguito delle riunioni del 12 e 17 novembre 2021

⁹ Modifiche relative all'art. 8 punto 6) approvate a seguito delle riunioni del 12 e 17 novembre 2021



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

patente D da parte dell'unità), la sostituzione ha luogo sempre che si disponga di personale che sia in possesso di analoghi o corrispondenti titoli, salvo, per gli addetti alla conduzione degli automezzi, che non ricorrano le condizioni che abbiano dato luogo ad infortuni per colpa grave accertata. I corsi di formazione quali "polizia stradale", "istruttore di guida", "SIAT", "GOM", "Nucleo T.P.", "guida sicura", "corso protezione e sicurezza", "collaboratori e dissociati", "corsi U.S.P.E.V." saranno valutati come punteggio aggiuntivo nelle graduatorie per l'accesso al nucleo che è pari a 0.20 e per un punteggio massimo di punti 1.¹⁰

- 8) Le unità saranno avvicendate secondo i seguenti criteri e nell'ordine di seguito indicato:
- 1) Personale inserito senza preventivo interpellato;
 - 2) Volontarietà;
 - 3) Anzianità di permanenza nel Nucleo T.P., comprendendo altresì le unità di P.P. impiegate già dal 1992 nei servizi di piantonamento;
 - 4) Sanzioni disciplinari superiori alla pena pecuniaria;
 - 5) Giudizio complessivo con un punteggio inferiore a 24/30;
- A parità di condizioni viene valutata ai fini dell'uscita la maggiore anzianità anagrafica.¹¹
- 9) Il personale avvicendato rientrerà negli Istituti di provenienza.

Art. 9 Orario di servizio

- 1) L'orario di servizio è improntato a criteri di flessibilità.
- 2) In funzione della complessità organizzativa e delle esigenze operative dei vari Nuclei, l'orario di servizio degli uffici può essere ricompreso

¹⁰ Modifiche relative all'art. 8 punto 7) approvate a seguito delle riunioni del 12 e 17 novembre 2021

¹¹ Modifiche relative all'art. 8 punto 8) approvate a seguito delle riunioni del 12 e 17 novembre 2021



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

nella fascia oraria 07.00/20.00, nel rispetto delle previsioni contenute nel vigente A.Q.N.

- 3) E' compito del Comandante/Coordinatore e, nei limiti delle rispettive competenze, dei responsabili dei settori del nucleo, adoperarsi perché i servizi siano programmati in modo da consentire il rispetto dell'orario di lavoro d'obbligo.
- 4) Il personale impiegato nei servizi di scorta assume servizio prima dell'inizio del servizio di cui è incaricato. Si calcolano, a questo scopo, i tempi tecnici occorrenti per il prelevamento del detenuto presso l'istituto, il personale del Reparto è tenuto a predisporre quanto necessario per la consegna del traducendo. Il personale incaricato della conduzione dei mezzi assume servizio in tempo utile perché possa provvedere alla verifica dell'efficienza dell'automezzo.

Palermo, 17 novembre 2021

Il Provveditore Regionale

Le Organizzazioni sindacali:

S.A.P.Pe.

Si.N.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria

U.S.P.P.

C.I.S.L. F.N.S.

F.S.A. – C.N.P.P.

C.G.I.L. F.P./P.P.
